

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Deliberazione n. 1 del 01.10.2010

L'anno duemiladieci, addì primo del mese di ottobre alle ore 16.00 negli Uffici ove ha sede legale l'Agenda Regionale per i Servizi Sanitari

IL COMMISSARIO DELL'A.Re.S.S.

DR. CLAUDIO ZANON

Adotta la deliberazione di cui all'oggetto

OGGETTO: Prime misure organizzative a seguito della nomina del Commissario dell'A.Re.S.S

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- Con D.G.R. n 5 - 706 del 29 settembre 2010 la Giunta regionale del Piemonte ha nominato il Commissario dell' A.Re.S.S a seguito delle dimissioni presentate dal Direttore Generale in data 27 settembre u.s., con efficacia dal 1 ottobre 2010;
- Con delibera n. 18 - 12960 del 30 dicembre 2009 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività e di spesa (P.A.S.) dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (A.Re.S.S.) per l'anno 2010;
- Con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 71 del 12 aprile 2010 sono stati nominati i Referenti dei Progetti contenuti nel Piano di Attività 2010;

Vista la legge finanziaria n. 191 del 23 dicembre 2009 che, all'art. 2, comma 97, impone obblighi di rispetto di bilancio e un piano di rientro quale condizione necessaria per le regioni inadempienti ai fini della riattribuzione del maggiore finanziamento;

Richiamato l'art. 13, comma 3, del Patto per la salute per gli anni 2010-2012 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, che definisce nel tetto del 5%, rispetto al fabbisogno determinato a livello nazionale integrato con le entrate dirette delle A.S.R (...), lo standard dimensionale del disavanzo sanitario strutturale rispetto al finanziamento ordinario ed alle maggiori entrate proprie sanitarie;

Vista la DGR n. 1 - 415 del 2 agosto 2010 avente ad oggetto: "Approvazione dell'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Considerato che occorre procedere all'adozione di quei provvedimenti organizzativi che, a livello aziendale, favoriscano l'implementazione delle misure di razionalizzazione ed economicità indicate dalla Giunta regionale nel predetto provvedimento;

Vista la delibera 1 - 413 del 27 luglio 2010 con cui la Giunta Regionale, allo scopo di affrontare la situazione di disequilibrio complessivo del bilancio della Sanità Regionale, ha costituito un Gruppo di lavoro tecnico scientifico con il compito di definire le linee strategiche in materia di sanità;

Atteso che il medesimo Gruppo di lavoro svolge la propria funzione a supporto della Giunta Regionale e integrandosi nelle attività di A.Re.S.S., si sovrappone di fatto alle articolazioni organizzative fissate per le progettualità 2010 ed individuate con la precitata delibera n. 71 del 12 aprile 2010;

Atteso altresì che il Gruppo di lavoro dovrà confrontarsi su 16 aree tematiche considerate di primaria importanza, ed in particolare: modello integrato di una rete per l'infarto miocardio, modello integrato di una rete per l'ictus cerebrale, riorganizzazione della rete oncologica e degli screening in oncologia, implementazione dell'associazionismo della medicina di famiglia e dei pediatri, implementazione informatica del S.S.R., modelli meritocratici di sviluppo e di trasparenza del SSR, abbattimento delle liste d'attesa nel S.S.R., cure odontoiatriche gratuite ai bisognosi, ammodernamento rete ospedaliera e realizzazione Città della Salute, azioni per una nuova politica del farmaco e della tecnologia, revisione dei protocolli d'intesa Regione/Università e valorizzazione dell'apporto universitario per lo sviluppo della scienza e dell'economia regionale, riorganizzazione della neonatologia piemontese e riqualificazione degli ospedali specialistici, modello di analisi di

impatto economico degli atti aziendali nel S.S.R., umanizzazione ed usabilità del S.S.R. piemontese, modelli tecnici organizzativi delle malattie psichiatriche e neurologiche, medicina legale e S.S.R. piemontese;

Rilevata quindi la necessità di aggiornare l'articolazione organizzativa del P.A.S. 2010 ed i relativi coordinamenti, alle rinnovate strategie di intervento di cui alla D.G.R. n. 1 - 413 del 27 luglio 2010, così da conseguire una stringente coerenza tra piano organizzativo dell'Agenzia e i nuovi obiettivi strategici e conseguire un'efficace ed appropriata allocazione delle risorse dell'Agenzia stessa a beneficio del nuovo impianto progettuale;

Visto l'art. 39, comma 2, della Legge Regionale n. 22 del 6 agosto 2009 che espressamente ha previsto che l'Agenzia abbia una propria dotazione organica, nelle more della definizione della stessa, alla data odierna il personale dell'Agenzia risulta composto da dirigente contrattualizzato con procedura concorsuale (Responsabile d'Area), personale comandato dalla Regione Piemonte e dalle aziende del S.S.R. e personale interinale nonché professionisti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o contratti libero professionali per specifica progettualità;

Considerato l'art. 39 della Legge Regionale n. 22 del 6 agosto 2009, non trovano più applicazione i commi 7, 8, 9, 10, 11 dell'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia;

Atteso che l'art. 14, lettera a), della legge regionale 16 marzo 1998 n. 10, che ha istituito l'Agenzia, stabilisce che il finanziamento della stessa avviene mediante "una quota fissata annualmente dalla Regione Piemonte, in coerenza con il Piano di attività e di spesa a valere sull'accantonamento del Fondo sanitario disposto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 18 gennaio 1995, n. 8 (Finanziamento gestionale patrimoniale ed economico finanziario delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere)". Per l'anno 2010, a fronte degli obiettivi ed delle attività previste nel Piano di Attività, il finanziamento regionale è stato quantificato in 5.000.000,00 euro.

Tutto ciò premesso:

Vista la D.G.R. n. 12 – 27402 del 24.05.1999 (Statuto dell'Agenzia);

Vista la L.241/1990 e s.m.i..

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esplicitate:

1. Di revocare la delibera del Direttore Generale n. 71 del 12 aprile 2010 (Piano di attività e di spesa: nomina referenti progetti), in quanto superata dai nuovi percorsi progettuali attribuiti all'Agenzia e contenuti nella Deliberazione n. 1 - 413 del 27 luglio 2010 della Giunta Regionale;
2. Di dare atto che il ruolo precedentemente assegnato ai Referenti Progetti, nominati con la delibera n. 71 revocata con il presente atto, è in capo ai Referenti dei gruppi di lavoro di cui alla DGR n. 1 - 413;
3. Si dà inoltre mandato al Responsabile del servizio economico finanziario per la elaborazione del provvedimento di assestamento del bilancio 2010 per la copertura di tutti gli oneri economici derivanti dal presente atto, mantenendo immutata la dotazione finanziaria complessiva e determinata con l'approvazione del Piano di Attività e di Spesa 2010;
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri aggiunti a carico dell'A.Re.S.S.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e dell'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69, il presente provvedimento verrà affisso per quindici giorni consecutivi, a mero fine conoscitivo, allo speciale Albo istituito presso la sede legale e sul sito Web dell'Agenzia.

Dr. Claudio ZANON

OGGETTO: Prime misure organizzative a seguito della nomina del Commissario dell'A.Re.S.S.

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione:

1. e' posta in pubblicazione all'Albo dell'Agenzia Regionale per i servizi sanitari per quindici giorni consecutivi dal 05.10.2010 al 19.10.2010.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Rag. Pietro CICOCELLA

Torino, li' 01.10.2010.